

Europa League: Roma domina a Istanbul, Lazio batte Cluj giallorossi verso qualificazione. Oggi F1

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



ROMA, 29 NOVEMBRE -Nella penultima giornata dei gironi di Europa League la Roma si impone 3-0 a Istanbul contro il Basaksehir ed è a un passo dalla qualificazione, mentre la Lazio batte 1-0 i romeni del Cluj all'Olimpico. Stanca di essere trattata a Torino come una ladra: così si sfoga la calciatrice Aluko, che ha lasciato la Juventus per tornare in Inghilterra. Formula 1: oggi libere ad Abu Dhabi.

I giallorossi dominano in Turchia e compiono un passo decisivo verso la qualificazione. Succede tutto nel quarto d'ora finale di primo tempo: sblocca Veretout su rigore, poi ci pensano Kluivert e Dzeko – entrambi innescati dagli assist di Pellegrini – ad aumentare il vantaggio. Il centrocampista, nella ripresa, viene colpito da un oggetto proveniente dagli spalti. Nell'ultima giornata basterà un pari alla squadra di Fonseca per volare ai sedicesimi

ISTANBUL BASAKSEHIR-ROMA 0-3 ([gli highlights](#))

30' rig. Veretout, 40' Kluivert, 45' Dzeko

La Roma non sbaglia e torna dalla Turchia con tre punti pesantissimi in ottica qualificazione. Prestazione convincente della squadra di Fonseca, brava – dopo il vantaggio siglato da Veretout dagli 11 metri – a consolidare il vantaggio nella prima frazione di gioco con i gol di Kluivert e Dzeko. A illuminare la scena Lorenzo Pellegrini, decisivo nel conquistare il rigore dell'1-0 e servire gli assist

vincenti per le altre due reti prima dell'intervallo. Il centrocampista diventa, suo malgrado, protagonista anche nella ripresa, quando viene colpito al volto da un oggetto arrivato dagli spalti e perde un po' di sangue. Vittoria e secondo posto nel girone per Zaniolo e compagni (in virtù degli scontri diretti) dopo il contemporaneo successo del 'Gladbach sul campo del Wolfsberger. Il Basaksehir invece, dopo un buon inizio, perde fiducia ed equilibrio passata la mezz'ora e rende piuttosto agevole il secondo tempo dei giallorossi, mai impensieriti dalle timide sortite offensive dei padroni di casa. Un passo importante, e probabilmente decisivo, verso i sedicesimi, in attesa dell'ultima giornata: contro il Wolfsberger, all'Olimpico, basterà un pari per assicurarsi il passaggio del turno.

Apri Veretout su rigore, la chiudono Kluivert e Dzeko

Fonseca conferma il 4-2-3-1, con Zaniolo-Pellegrini-Kluivert alle spalle di Dzeko. Diawara è titolare a centrocampo, insieme a Veretout, mentre in difesa sulla destra c'è spazio per Santon. Okan Buruk, con un passato in Serie A con la maglia dell'Inter, schiera invece il 4-3-3 e Crivelli punta centrale. Poco più di 60 secondi e la Roma cerca subito di rendersi pericolosa con l'inserimento di Pellegrini, ma è dei padroni di casa il primo vero tentativo, creato da Visca. Il suo destro sul palo lontano non trova, però, la porta. I giallorossi reagiscono con il sinistro da fuori da Dzeko e protestano veementemente per un contrasto dubbio in area ai danni di Zaniolo, lanciato a rete dopo lo splendido assist del bosniaco. Nel mezzo c'è anche un'altra opportunità per Crivelli, murato in modo decisivo da Mancini. La Roma insiste e alla mezz'ora ottiene calcio di rigore per fallo di mano di Topal, su tiro di Pellegrini. Dal dischetto Veretout spiazza il portiere e porta avanti i suoi. I ragazzi di Fonseca conquistano campo e fiducia e dilagano prima dell'intervallo. Pellegrini illumina con l'assist in verticale per il raddoppio firmato da Kluivert, letale in velocità. Poi ci pensa Dzeko ad arrotondare il punteggio, sempre su servizio del numero 7, con un tocco morbido ravvicinata che si infila dolcemente alle spalle di Mert.

La ripresa si apre con qualche novità nelle formazioni e, soprattutto, con l'incidente occorso a Pellegrini: il centrocampista viene colpito da un oggetto proveniente dagli spalti e perde sangue dal volto. Fasciato in testa, il gioco riprende e per la Roma non mancano le occasioni per calare il poker: Diawara e Mancini ci provano di testa sugli sviluppi di due corner, ma non inquadrano lo specchio da buona posizione. Fonseca fa rifiatore Kolarov e Dzeko, concedendo minutaggio a Under e Mkhitarjan, quest'ultimo al rientro da un lungo infortunio. Il Basaksehir, con l'ingresso di Robinho, prova senza convinzione a ridurre il passivo, ma Pau Lopez dorme sogni tranquilli fino alla fine e mantiene la porta inviolata per la seconda partita consecutiva. Dall'altra parte, invece, è Kluivert a cercare la via giusta per la doppietta personale. Almeno due le opportunità per l'olandese nel finale di gara, entrambe nettamente a lato. Dopo sette minuti di recupero cala il sipario sulla Fatih Terim Arena: la Roma vince 3-0 e ipotizza la qualificazione.

TABELLINO

ISTANBUL BASAKSEHIR (4-2-3-1): Mert; Ponck, Skrtel (51' Ozcan), Epureanu (46' Robinho), Clichy; Azubuike, Mehmet Topal, Irfan; Visca, Crivelli, Gulbrandsen (16' Behich). All. Okan Buruk

ROMA (4-2-3-1): Pau Lopez; Santon, Mancini, Smalling, Kolarov (53' Spinazzola); Veretout, Diawara; Zaniolo, Pellegrini (71' Under), Kluivert; Dzeko (71' Mkhitarjan). All. Paulo Fonseca
notizia segnalata da (Sport.sky)

